

Regione Emilia Romagna
Azienda Unita' Sanitaria Locale di IMOLA

DELIBERAZIONE N.140

del 9 OTTOBRE 2015

Il Direttore Generale, nella sede dell'Azienda Unita' Sanitaria Locale di Imola – Via Amendola, 2 – nella data sopra indicata, ha assunto la presente deliberazione:

OGGETTO: SVILUPPO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLA RADIODIAGNOSTICA DELL'AUSL DI IMOLA IN FUNZIONE DELLA INTEGRAZIONE CLINICO ORGANIZZATIVA CON LA AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI BOLOGNA. APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA PER LA FASE TRANSITORIA

IL DIRETTORE GENERALE

- Richiamato il regolamento della Presidenza del consiglio dei Ministri recante "Definizione degli standard qualitativi, strutturali e tecnologici relativi alla assistenza ospedaliera - Patto per la Salute" approvato in data 10.7.2014 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dell'art. 8 comma 6 della Legge 131/2003 per gli anni 2014/2016;

- richiamato altresì il Piano Socio sanitario Regionale 2008 – 2010;

- preso atto che l'art. 20 del Patto per la Salute di cui sopra sottolinea che la ricerca è strumento di innovazione al fine di ottenere concreti miglioramenti dell'assistenza sanitaria, dei servizi e della loro organizzazione e all'art. 22 "Governo delle risorse umane" individua nella riorganizzazione dei servizi senza nuovi oneri a carico della finanza pubblica uno strumento indispensabile per la sostenibilità del sistema;

- preso atto che in entrambi i documenti viene posta enfasi sulla necessità di implementare strategie di ottimizzazione dell'assetto logistico su scala sovraziendale;

- rilevato che nei settori di produzione di prestazioni intermedie come la Radiodiagnostica la relevantissima componente tecnologica può rappresentare la infrastruttura su cui costruire il cambiamento organizzativo temperando le condizioni di sostenibilità economica del sistema con la necessità di miglioramento della qualità;

- considerato che, in attuazione dell'art. 15, comma 13, lettera c della legge 135 del 7 agosto 2012, le nuove linee di programmazione nazionali e regionali individuano come punti di forza le reti cliniche ospedaliere, anche attraverso specifiche sinergie tra strutture pubbliche e che l'evoluzione tecnologica dell'offerta che implica costi sempre maggiori pone il problema della sostenibilità economica del sistema e prefigura uno scenario nel quale deve essere mantenuta una elevata diffusione territoriale nella esecuzione delle procedure più semplici e ad alto volume e che le prestazioni più complesse e a bassa diffusione devono essere collocate all'interno di percorsi diagnostici anche a valenza sovraziendale, pur senza pregiudizio per le condizioni di accessibilità degli utenti;

- dato atto che in ambito provinciale sono numerosi i progetti di integrazione fra le diverse Aziende Sanitarie e che in particolare l'Azienda USL di Imola ha già in essere convenzioni con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, sede indicata a livello regionale di numerosi HUB per reti cliniche;

- preso atto:

✓ che la Conferenza Territoriale Sociale e sanitaria di Bologna in data 16 giugno 2015 ha approvato il progetto "Rete Metropolitana delle radiologie" che prevede tre strutture complesse di Radiodiagnostica e una struttura complessa di neuroradiologia e n. 3 programmi cui possono afferire professionisti di aziende diverse funzionalmente collegati al loro direttore di programma e precisamente:

- UOC di Radiologia Ospedale Maggiore e Ospedali del territorio dell'Ausl di Bologna (escluso Imola);

- UOC di Radiologia interaziendale a direzione universitaria che garantisce la offerta radiologica di base per pazienti esterni e ricoverati afferenti all'ospedale S. Orsola e all'ospedale di Imola e a cui è affidata altresì la direzione del Programma interaziendale di diagnostica cardiotoracica, polmonare e dell'aorta toracica, con interventistica aortica;

- UOC di Radiologia dell'Ospedale S. Orsola Malpighi; che garantisce la offerta radiologica di base per pazienti ricoverati afferenti alle UO dell'AOSP attualmente assegnate e cui è affidata altresì la direzione del programma Interaziendale di Diagnostica vascolare e interventistica body metropolitana;

- Programma di diagnostica vascolare interventistica body

- Programma di diagnostica cardiotoracica, polmonare e dell'aorta toracica, con interventistica aortica

- Programma di screening mammografico e diagnostica senologica;

✓ che la Conferenza dei Sindaci CTSS del Nuovo circondario Imolese in data 30 giugno 2015 ha approvato il progetto di riorganizzazione della radiodiagnostica della Città Metropolitana di Bologna e la partecipazione dell'AUSL di Imola a detto progetto, in quanto strategico per l'Ospedale di Imola per il conseguimento dell'eccellenza in alcune attività medico chirurgiche ospedaliere e per migliorare l'appropriatezza delle indicazioni per l'imaging pesante e l'intensificazione delle occasioni di confronto tra clinici radiologi anche tramite la istituzionalizzazione di meeting e audit periodici per la discussione dei casi complessi;

✓ che detto progetto è stato presentato e positivamente valutato da tutto il Collegio di Direzione dell'AUSI di Imola in data 28.9.2015;

- valutata la proficua collaborazione fra Azienda USL di Imola e le Scuole della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna;

- considerato che il Protocollo Regione/Università prevede che tutte le strutture del SSR possano collaborare alle attività di formazione medico-specialistica mettendo a disposizione, previo accordo, anche le strutture delle Aziende Sanitarie Locali, con l'obiettivo di favorire l'integrazione fra le attività di didattica e ricerca e le attività assistenziali, promuovere la circolazione dei professionisti e delle conoscenze ed accelerare i processi di diffusione dell'innovazione;

- preso atto delle intese intercorse con la Università di Bologna nonché con l'Azienda Ospedaliera Universitaria S. Orsola - Malpighi finalizzate a definire congiuntamente la partecipazione dell'AUSL di Imola alla riorganizzazione dell'area di Radiodiagnostica della città metropolitana di Bologna;

- valutata la necessità di sperimentare forme di integrazione per le funzioni di Radiodiagnostica nelle more della definizione in termini di sviluppo delle linee di

indirizzo per la riorganizzazione predetta nelle forme assunte dalla CTSS di Bologna e dalla CTSS del Nuovo Circondario Imolese;

- ritenuto pertanto, in attesa della compiuta attuazione della Riorganizzazione della Area di Radiodiagnostica della Città metropolitana di Bologna, prevedere una fase transitoria – nelle more della completa attuazione del progetto - di integrazione clinico organizzativa Radiologica tra l’Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna e la Azienda USL di Imola, e conseguentemente approvare l'allegato Protocollo di Intesa tra la Università di Bologna, l’Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna Policlinico S. Orsola/Malpighi e questa Azienda, nel testo che - già sottoscritto dal Direttore generale dell’AOSP di Bologna e trasmesso dal Rettore della Università con nota prot. n. 79298 in data 5.10.2015 - ne forma parte integrante e sostanziale;

- considerato che, al fine di dare corso alla predetta fase transitoria, è necessario modificare l’assetto dell’Unità operativa di Radiologia di questa Azienda come appresso:

a) sopprimere dalla data di decorrenza dell’accordo sperimentale (16 ottobre 2015) l’attuale struttura complessa di Radiologia esistente presso il Presidio Ospedaliero di Imola, resasi vacante a seguito di cessazione del titolare dal 28.9.2015

b) attivare con la medesima decorrenza presso il Presidio ospedaliero di Imola un’unità operativa semplice di Radiodiagnostica denominata “Struttura semplice Interaziendale Radiodiagnostica presso l’Ospedale di Imola;

c) precisare ad ogni conseguente effetto che il personale dell’Azienda USL di Imola assegnato a detta struttura semplice continuerà ad afferire all’ Azienda USL di Imola con riferimento al rapporto di lavoro e alla sede di svolgimento della attività, mentre l’afferenza funzionale è attribuita al Prof. Zompatori Maurizio, Direttore della U.O.C. Radiadiologia dell’Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna;

- dato atto che in merito a quanto disposto con il presente provvedimento è stata data preventiva informazione alla OOSS dell’Area medica e dell’Area comparto;

- raccolto il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

1) di approvare il Protocollo di Intesa con l’Università di Bologna e l’Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna Policlinico S. Orsola/Malpighi, ad oggetto “Intesa per la sperimentazione dell’integrazione delle funzioni di radiodiagnostica” nel testo che - allegato al presente atto - ne forma parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che detto protocollo ha natura sperimentale per la durata di anni uno rinnovabili e decorre dal 16 ottobre 2015;

3) di disporre la soppressione con decorrenza dal 16 ottobre 2015 della struttura complessa attualmente vacante di Radiologia presso il Presidio Ospedaliero di Imola;

4) di istituire con la medesima decorrenza presso il Presidio Ospedaliero di Imola un’unità operativa semplice di Radiodiagnostica denominata “Struttura semplice Interaziendale Radiodiagnostica presso l’Ospedale di Imola;

5) di affidare la responsabilità gestionale e clinica della predetta struttura al prof. Maurizio Zompatori Direttore della U.O.C. Radiadiologia dell’Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna;

6) di dare atto che il personale medico dipendente dell’Azienda USL di Imola, operante in detta Struttura Semplice, continuerà ad afferire alla Azienda USL di Imola con riferimento al rapporto di lavoro ed alla sede di svolgimento della attività, mentre l’afferenza funzionale è attribuita al succitato prof. Zompatori;

7) di dare atto che la fase transitoria di applicazione dell'accordo decorrerà dal 16 ottobre 2015 e avrà la durata di un anno, rinnovabile, durante la quale verranno effettuate verifiche periodiche sull'andamento delle attività;

8) di rinviare a separato e successivo atto, d'intesa con l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna e l'Università di Bologna, la regolamentazione degli ulteriori e specifici aspetti attuativi della fase transitoria;

9) di dare atto che in merito è stata garantita preventiva informazione alle organizzazioni sindacali dell'Area medica e dell'Area comparto;

10) di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda – Sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;

11) di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 40, comma 3 della L.R. 20.12.1994, n. 50.

F.to IL DIRETTORE GENERALE

Sulla presente delibera hanno espresso parere favorevole

F.to IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

F.to IL DIRETTORE SANITARIO

2015/165

